



ANNA MAMELI MANNESSIER

Dopo lunga e crudele malattia sopportata con mirabile serenità e fermezza d'animo si è spenta nella notte sul 10 febbraio la Signora Anna Mameli Mannessier libera docente di Chimica generale, consorte del Prof. Efisio Mameli, titolare di Chimica farmaceutica e tossicologica della nostra Università.

Era nata a Parigi nel 1879, ma fino dall'infanzia risiedette in Italia ove il padre esercitava a Maccagno un'industria metallurgica. Nel 1912 si naturalizzò italiana. Compì gli studi universitari a Pavia, ove si laureò in Chimica e farmacia nel 1906. Dal 1908 al 1918 fu assistente dell'Istituto di Chimica generale della stessa Università; nel 1917 ottenne la libera docenza in Chimica generale. Nel 1919 andò Sposa del Prof. Mameli, che seguì poi nelle varie sedi universitarie di Sassari, Perugia, Parma ed infine di Padova. Nella nostra Università tenne per molti anni un corso di preparazioni e di analisi organiche frequentatissimo.

Appassionata della Sua Scienza ed in modo specialissimo della ricerca sperimentale nel campo della Chimica organica la Sua cultura e la Sua abilità tecnica si erano fatte veramente eccezionali e queste doti Ella profuse poi a favore di tutti i ricercatori del laboratorio, dai più anziani ai più giovani.

Collaboratrice dapprima di Giuseppe Oddo e poi del Mameli, Ella portò un Suo notevolissimo contributo personale nel campo prediletto della Chimica organica. Il gruppo più importante dei Suoi lavori riguarda la solforazione delle imidi (canferimide, clorocanferimide, saccarina) a mezzo del pentasolfuro di fosforo ottenendone delle tioimidi. Nella solforazione della saccarina (1), oltre alla tiosaccarina ottenne un risultato inatteso e cioè la formazione di un composto singolare, il ditiosolfindene, contenente un anello eterociclo nuovo con due atomi di solfo contigui, nucleo che fu poi oggetto di ricerche anche all'estero.

Successive ricerche ebbero lo scopo di mettere in evidenza il comportamento chimico della tiosaccarina e del ditiosolfindene in confronto colla saccarina ed i suoi derivati verso vari agenti (aniline, idrossilamina, urea, diurea, idrazina semicarbazide fenilidrazina) pervenendo ad ottenere una numerosa serie di composti dei quali Ella studiò proprietà, derivati, prodotti di pirolisi, etc.; confermando la maggiore reattività del gruppo tiocarbonilico in confronto con quello carbonilico, per cui molti composti di condensazione che non si possono ottenere operando direttamente sull'imide si ottengono partendo dalla corrispondente tioimide. Tra i prodotti studiati, quello ottenuto per azione dell'idrossilamina sulla saccarina - la idrossilaminsaccarina - appartiene ad un nuovo tipo di composti: le ossiidrossilaminimidi.

Nel corso di questi lavori si poté inoltre dimostrare come alla creduta pseudosaccarinamina di Jesurum spetti la costituzione tautomera della saccarinimina

Negli ultimi anni si era occupata a ricercare la costituzione della materia colorante della *Cordeauxia edulis* (yebb della Somalia), ma le sofferenze prima e la morte poi dovevano troncare queste promettenti ed interessanti ricerche.

Donna di grande rettitudine, compagna amorosa di pensiero e di azione del marito, Essa fu la sua collaboratrice perfetta nel più alto senso della parola; di lui seguiva con vera ansia non solo le ricerche scientifiche, ma anche tutta la vasta e complessa attività didattica.

Sempre senza apparire ed in silenzio ha dato all'Università la parte migliore di se stessa dividendosi tra casa ed istituto, che frequentò sempre colla massima assiduità anche quando negli ultimi tempi le Sue condizioni di salute avrebbero richiesto riposo assoluto.

Perfettamente convinta del rigore col quale debbono essere condotte le ricerche scientifiche forse a qualcuno dei giovani che iniziavano con Lei la loro carriera di ricercatori apparve qualche volta quasi troppo rigida ed esigente, ma tutti poi Le erano grati e riconoscenti della Sua sicura guida e dei Suoi ammaestramenti.

Sempre silenziosamente i giovani erano da Lei aiutati in ogni modo: tutti i Suoi proventi di docente Ella regolarmente versava alla Casa dello Studente, Ente da Lei prediletto, per pasti gratuiti a studenti bisognosi, dimostrando ancora una volta il Suo nobile e schietto disinteresse.

La Scienza e l'Università perdonano e piangono in Lei una Fedelissima.

CARLO SANDONNINI

PUBBLICAZIONI

1. *Sulla tiocanferimide* (in coll. con G. ODDO) - Gazz. chim. ital., 1910.
2. *L'ossicloruro di fosforo come solvente in crioscopia* (idem) - Gazz. chim. ital., 1911.
3. *L'ossicloruro di fosforo come solvente in crioscopia e sue applicazioni* (idem) - Gazz. chim. ital., 1912.
4. *Sul polimorfismo* - Nota III (in coll. con E. MAMELI) Gazz. chim. ital., 1912.
5. *Sul polimorfismo* - Nota IV (idem) - Gazz. chim. ital., 1912.
6. *Sull'imide dell'acido clorocanforico* - Gazz. chim. ital., 1914.
7. *Sull'imide clorotiocanforica* - Gazz. chim. ital., 1914.
8. *Sulla tiosaccarina* - Gazz. chim. it., 1915.
9. *Sul 2-3 ditiosolfindene* - Gazz. chim. ital., 1916.
10. *Mercurazione nella serie aromatica* - Acetati di timolmercurio e derivati (in coll. con E. MAMELI) - Gazz. chim. ital., 1922.
11. *Sull'acetato di tricresolmercurio (Cerere) e sue applicazioni nell'agricoltura e nell'igiene* (idem) - Giorn. chim. ind. appl., 1932.
12. *Azione dell'idrossilamina sulla saccarina su alcuni suoi derivati e sul 3.tiobenzoditiolo.1.2.* - Gazz. chim. ital., 1932.
13. *Sul polimorfismo* - Nota V - Sistemi ternari (in coll. con E. MAMELI) - Gazz. chim. ital., 1933.
14. *Azione delle aniline sulla saccarina e sulla tiosaccarina* - IX Congresso intern. di chimica, Madrid, 1934; Gazz. chim. ital., 1935.
15. *Azione dell'idrossilamina verso la canferimide e la ditiocanferimide* - IX Congr. intern. di chimica Madrid, 1934.
16. *Sulla pirolisi della saccarinossina* - Gazz. chim. ital., 1935.
17. *Analidi dell'acido O.solfamido-tiobenzico* - Gazz. chim. ital., 1935.
18. *Pirolisi del saccarinato e del tiosaccarinato di ammonio. Saccarinimina e pseudo-saccarinamina* (in coll. con E. Mameli) - Gazz. chim. ital., 1940.
19. *Azione dell'ammoniaca, del carbonato d'ammonio, dell'urea e della diurea sulla saccarina e sulla tiosaccarina* - Gazz. chim., 1941.
20. *Azione dell'idrazina sulla saccarina e sulla tiosaccarina* - Gazz. chim. ital., 1941.
21. *Azione della semicarbazide sulla saccarina, sulla tiosaccarina e sulla acetilsaccarina* - Gazz. chim. ital., 1941.
22. *Azione della fenilidrazina sulla saccarina e sulla tiosaccarina* - Gazz. chim. ital., 1941.